



# Comuni chiamo



Notiziario del Comune di Ton

Anno 21 | Numero 12 | Luglio 2022

**BOLLETTINO DEL COMUNE DI TON**

Semestrale di informazione edito dal Comune di Ton.  
Registrazione Tribunale di Trento nr. 1068 del 28.11.2000

**SEDE DELLA REDAZIONE**

Comune di Ton, Piazza Guardi, 7  
Tel. 0461 65781 - comunichiamo.ton@gmail.com

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Fabrizio Brida

**PRESIDENTE**

Orietta Viola

**MEMBRI DEL COMITATO DI REDAZIONE**

Angelo Fedrizzi, Francesco Prencipe, Cristiana Tomezzoli

**COLLABORATRICI ESTERNE**

Giada Battan, Silvia Paternoster

**IMPAGINAZIONE E STAMPA**

Tipografia INAMA  
Via T.A. Edison, 19, Predaia



In copertina: frazione di Toss vista dall'alto  
Foto aerea con drone di Alessio Osele

**SOMMARIO**

	<b>PAROLA ALLA GIUNTA</b> Saluto del Sindaco I principali interventi	<b>3</b>
	<b>PAROLA ALLE COMMISSIONI</b> Commissione Cultura, Politiche Sociali e Giovanili	<b>7</b>
	<b>PAROLA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE</b> Anche nella nostra scuola arrivò la guerra A scuola di sicurezza	<b>9</b>
	<b>TERRITORIO</b> Un'aula dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo dedicata ad Andrea Paternoster	<b>13</b>
	<b>A.S.U.C. VIGO DI TON</b> Per la cura del territorio	<b>14</b>
	<b>PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI</b> Gruppo Alpini Ton, S.a.t. Ton, VVF Ton, C.E.D.A.S., Usam Baitona, Polisportiva Libertas	<b>16</b>
	<b>PUNTO LETTURA</b> Le attività dell'anno scolastico 2021/2022	<b>25</b>
	<b>CASTEL THUN</b> La mostra di scultura di Innocenzo Fraccaroli	<b>27</b>
	<b>AGRICOLTURA</b> Nely Webber e le dolci confetture "Pra da Lares"	<b>28</b>
	<b>ATTUALITÀ</b> Le famiglie ucraine scappate dalla guerra	<b>29</b>
	<b>CULTURA</b> La chiesetta di San Vigilio	<b>30</b>

# L'IMPEGNO DI TUTTI PER IL BENE DEI CITTADINI E DEL TERRITORIO

Care Cittadine e cari Cittadini,  
dopo due anni di restrizioni sociali dovuti al Covid, abbiamo finalmente iniziato a vivere la normalità, auspicando che, nonostante i dati delle ultime settimane non siano del tutto positivi, si possa continuare su questa strada.

Se fino a poco tempo fa eravamo costretti a muoverci seguendo le regole sanitarie, ora dobbiamo tornare a muoverci seguendo un altro orizzonte: quello che coltiva i beni relazionali.

È importante anche all'interno della nostra piccola comunità ritornare a frequentarci, a vivere i momenti di socialità che prediligano il contatto umano. E a dedicare tempo al bene comune: solo così possiamo raggiungere, tutti insieme, risultati importanti.

In questo ultimo periodo stiamo vivendo anche tristi scenari di guerra. Ciò che credevamo ancora una volta lontano da noi, purtroppo, l'abbiamo visto drammaticamente vicino, non solo per le conseguenze economiche che tutto il Paese ha subito, ma soprattutto attraverso i volti di chi è arrivato a Ton.

Come se non bastasse, si è aggiunta anche la crisi di governo che ci porterà al voto alla fine di settembre. Personalmente, con franchezza e sincerità, pensavo (e speravo) che chi ci governa a Roma ragionasse in un'altra maniera, visto il periodo delicato che tutti stiamo attraversando. E che il governo lavorasse per il bene del territorio e dei cittadini. Si è dimostrato non essere così, e ancora una volta sarà il popolo a subirne le conseguenze.

Ma torniamo nel nostro piccolo, splendido territorio. All'interno di queste pagine troverete racconti di solidarietà, il punto sulle opere principali nel nostro Comune, alcune storie che meritano di essere conosciute.

Auguro a tutti voi una buona lettura e ricordo che l'amministrazione comunale è sempre a disposizione per cercare, per quanto possibile, di portare avanti progetti importanti e risolvere eventuali criticità.

Ci tengo a rivolgere un ringraziamento particolare a tutti i dipendenti comunali che con grandissima disponibilità ci aiutano a gestire e amministrare il Comune di Ton.

Un grazie sentito anche ai ragazzi dell'Azione 19, che con impegno e fatica, anche sotto il sole cocente, continuano a curare il nostro territorio. Grazie poi a tutti i cittadini che senza fare polemica ci aiutano a notare eventuali migliorie da apportare.

Un ringraziamento infine a tutte le associazioni e ai volontari che operano con altruismo, dedicando il proprio tempo al bene dei cittadini, dai piccini agli anziani.

Un caloroso abbraccio da parte dell'amministrazione comunale, con l'augurio di trascorrere una buona estate.



**Il sindaco**  
Ivan Battan

## ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E GIUNTA

**IVAN BATTAN Sindaco**

**Competenze:** Rapporti col personale, Lavori pubblici, Patrimonio, Edilizia e Urbanistica

**Orario di ricevimento:** martedì e venerdì dalle 13:00 alle 14:30 su appuntamento chiamando in Comune al n. 0461 657813

**ORIETTA VIOLA Assessore con funzioni di Vicesindaco**

**Competenze:** Bilancio e programmazione, Sport, Turismo, Rapporti con le Associazioni, Agricoltura

**Orario di ricevimento:** su appuntamento all'indirizzo e-mail orietta.viola@virgilio.it, oppure chiamare in Comune al n. 0461 657813

**ANGELO FEDRIZZI Assessore**

**Competenze:** Attività Sociali e Cultura, Artigianato, Commercio e Attività Economiche in genere

**Orario di ricevimento:** reperibile via e-mail all'indirizzo angelo.fedrizzi@fpattro.it per concordare orario personalizzato

**FRANCESCO PATERNOSTER Assessore**

**Competenze:** Cantiere Comunale, Viabilità e Foreste

**Orario di ricevimento:** reperibile via e-mail all'indirizzo franzpat1984@gmail.com per concordare orario personalizzato



# I PRINCIPALI INTERVENTI

## DAE

I Comuni di Ton, Campodenno e Sporminore hanno donato un defibrillatore al gruppo del Soccorso Alpino per aiutare i soccorritori nei loro preziosi interventi che salvano vite ogni giorno.

## GESTIONE SPAZI PARROCCHIA

L'amministrazione comunale ha sottoscritto il comodato d'uso con la parrocchia di Vigo per la gestione dello spazio verde annesso al cimitero confinante con Villa Maria e dell'area verde di San Vigilio.

Lo scopo è di riqualificare questi luoghi, eseguire la necessaria manutenzione e l'abbellimento degli spazi perché queste aree possano essere usufruite dalla comunità.

Per questo l'amministrazione di Ton ha inserito nel proprio programma alcuni interventi di manutenzione del verde pubblico della frazione di Vigo, fra i quali la riqualificazione delle aree a parco in località Villa Maria e San Vigilio.

## PROGETTO 3.3.D

È stato avviato anche quest'anno il progetto ex Intervento 19 che occupa un totale di 5 lavoratori che operano sul territorio per tenerlo pulito e ordinato. Anche per il 2022, così come effettivamente fatto nel 2021, l'intervento è stato esteso dagli originari 6 a 8 mesi.

Per le attività legate all'organizzazione della stagione turistica, e

in particolare per l'organizzazione dei parcheggi a servizio di Castel Thun, il Comune ha assunto tramite la cooperativa "Il Lavoro", Giovanni Paternoster per un periodo di 6 mesi.

Come per gli scorsi anni, sono impiegati, con il sistema dei voucher, dei ragazzi con mansione di parcheggiatori durante i mesi estivi.

## OPERE IN ESECUZIONE

### RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI VIGO

La parte dell'intervento che riguarda la maggior parte della frazione di Vigo giunge al termine, rimangono da appaltare a breve i lavori nella zona Doss, nelle zone descritte WP9 e WP10.

L'importo è di circa 700.000,00 euro (circa 500.000,00 finanziamenti PAT, circa 200.000,00 fondi propri in ricerca di finanziamento).

## PROSSIMI APPALTI

### TUBO ADDUZIONE SERBATOIO TOSS-VIGO

A breve sarà appaltata l'opera della sostituzione del tubo di collegamento dei due serbatoi, con contestuale sistemazione dei serbatoi di Castelletto, Vigo zona Forbin e Moncovo.

Importo circa 600.000,00 euro (finanziato dal Fondo di Riserva PAT per 461.000,00 euro)

## PRESA ACQUA PIGNOLÈ

Saranno eseguiti dei lavori sulla sorgente Pignolè, poiché l'opera di presa allo stato attuale non risulta adeguata e dovrà quindi essere mantenuta.

Importo circa 65.000,00 euro (fondi propri).

## STRADA TOSS-DARDINE

Sarà messa in sicurezza la strada Toss-Dardine con opere di sistemazione della pavimentazione, installazione delle protezioni laterali nelle zone più pericolose e piccoli allargamenti nelle zone più critiche. Sarà inoltre sistemato il ponte di attraversamento.

Importo circa 100.000,00 euro (finanziamento F.S.T. della Comunità Val di Non).

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Si sta procedendo alla sostituzione dell'illuminazione con tecnologia a led, garantendo così un risparmio di circa il 40% della spesa attuale per l'energia elettrica.

Importo circa 350.000,00 euro (finanziamento F.S.T. della Comunità Val di Non).

## TETTOIA A SERVIZIO DEL CANTIERE COMUNALE

A fianco della caserma dei Vigili del Fuoco sarà costruita una tettoia per il cantiere comunale, da utilizzare nel periodo invernale per il deposito del sale e nel periodo estivo per deposito inerti.

Importo circa 29.000,00 euro (fondi propri).

## REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CONDOTTA ACQUE BIANCHE IN LOC. FUZANI

Nel contesto del riordino e rifacimento dell'intera rete acquedottistica e fognaria sul territorio del Comune di Ton, si è resa necessaria la realizzazione di una nuova condotta di raccolta delle acque bianche in località "Fuzani" a Vigo. Importo circa 75.000,00 euro (fondi propri).

## PROGETTAZIONI

### SISTEMAZIONE AREA ELICOTTERO

È in fase di definizione un progetto di sistemazione dell'area per garantire l'atterraggio in sicurezza dell'elicottero del 118.

Importo delle opere previste 70.000,00 euro.

## PROGETTAZIONI PRELIMINARI

### PISTA CICLABILE ROCCHETTA-SABINO

L'amministrazione comunale di Ton, nominata capofila dalle amministrazioni di Campodenno, Denno, Contà e Sporminore, in collaborazione con la Comunità della Val di Non, ha espresso la volontà di procedere alla realizzazione di una pista ciclabile che collega le località Rocchetta e Sabino.

L'intenzione è quella di favorire una mobilità "green" agli utenti e di promuovere il territorio della bassa valle al turismo d'Oltralpe.

È stato quindi affidato l'incarico per la progettazione preliminare, dal costo di 50.000,00 euro finanziati dalla Comunità della Val di Non. Sono già stati effettuati incontri e sopralluoghi ed entro la fine di settembre sarà presentato il progetto.

Si tratta di un'opera dal costo stimato di circa 5 milioni di euro che verrà finanziata e gestita direttamente dai servizi della PAT.

## MESSA IN SICUREZZA STRADA VIGO-MASI

È stato deliberato l'incarico per la progettazione preliminare per la messa in sicurezza della strada Vigo-Masi. Si tratta di un intervento che punta alla sistemazione della viabilità con il marciapiede in zona Bastianelli, l'ipotesi di un ponte tibetano che colleghi la strada vecchia, vicino a Villa Maria, con la zona Bascheri, e il proseguo fino alla frazione di Masi per arrivare all'incrocio della trattoria Al Lago.

Il progetto preliminare prevede un importo di circa 3 milioni di euro.

## MESSA IN SICUREZZA STRADA VIGO-TOSS E CASTELLETO

È stato approvato il progetto preliminare che prevede la messa in sicurezza di due tratti stradali. Il primo riguarda Castelletto e consiste nello spostamento della strada verso est e la costruzione di un marciapiede sul lato delle abitazioni a partire dal ponte sul Rio Rinassico per arrivare alla trattoria Al Lago. Il tratto sarà dotato di attraversamenti pedonali a servizio della fermata della ferrovia Trento-Malé. Si sta inoltre verificando la possibilità di installare degli autovelox fissi a Castelletto e Ceramica.

Sulla strada tra Vigo e Toss sono previsti l'allargamento dall'incrocio di via Rinassico con via Castel Thun e la creazione di un marciapiede sul lato sinistro, dalla parte delle abitazioni, con un attraversamento a raso all'incrocio in zona vasche, per proseguire con il marciapiede verso Toss sulla destra della carreggiata.

Il progetto preliminare prevede un importo di circa 3,3 milioni di euro.



# UN NUOVO PONTE TRA VIGO E BASTIANELLI

Un nuovo ponte attraversa la forra del Rio Rinassico. Dopo che la ditta Carraro ha rimosso il vecchio ponte di collegamento tra Vigo e Bastianelli, è stato infatti installato un ponte Bailey provvisorio.

Si tratta di un intervento che interessa la Strada Provinciale 124 e che ha un costo di quasi un milione di euro. I lavori sono stati appaltati dalla Provincia.

«Ci tengo a ringraziare la Provincia per quest'intervento fondamentale, alla luce anche del monitoraggio continuo sullo stato del ponte a cui i tecnici provinciali

erano costretti – fa sapere il sindaco di Ton Ivan Battan –. Si tratta di una struttura che agevola tanto il collegamento tra le frazioni di Masi e Bastianelli con Vigo, necessario anche perché altrimenti il mondo agricolo si dovrebbe spostare sulla Statale, causando disagi e traffico. E quindi pericolosità».

I lavori si sono conclusi a metà luglio. Si tratta, come detto, di un ponte provvisorio, in attesa della progettazione e realizzazione di un'opera definitiva.

(Foto aeree con drone Creative Studio)



# COMMISSIONE CULTURA, POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

## Impegno e passione al servizio della comunità

Con passione e costanza, il gruppo costituente la Commissione delle Politiche sociali, culturali e giovanili del Comune di Ton continua ad incontrarsi settimanalmente per programmare attività sociali e ideare nuovi progetti per la popolazione: un investimento di tempo, energie e idee al fine di proporre iniziative in grado di coinvolgere il maggior numero possibile di abitanti.

Capitanata dall'Assessore Angelo Fedrizzi, propositivo e con voglia di fare, la Commissione comunale lavora con tantissimo impegno per far ripartire tutti i vari eventi ormai sospesi e accantonati da tempo a causa del Covid-19, che in questi ultimi anni ha tristemente ridotto al minimo gli incontri sociali.

Per la stagione invernale sono stati proposti il noto Concorso dei Presepi, con relativa giuria, e il concerto natalizio del Coro Croz Corona, invitato nella chiesa di Santa Maria Assunta a Vigo di Ton.

Dopodiché, la Commissione si è impegnata nella programmazione dell'anno corrente: in primavera, sabato 23 aprile, è stata proposta la commedia "Le tre sorelle svampide", scritta da Camillo Vittici: una rappresentazione teatrale divisa in due atti in dialetto noneso e italiano. È stata una serata molto divertente, partecipata e ben riuscita.

Nei mesi restanti, il gruppo si è dedicato all'organizzazione del classico evento estivo: TONdando con gusto. La preparazione di questa camminata gastronomica richiede molto tempo e forze lavoro: un percorso di circa 6 km, con tappe in itinere in cui deliziare il palato con prodotti tipici e locali. La Commissione coglie quest'occasione per ringraziare di cuore tutte le Associazioni e le persone che si sono rese disponibili e che hanno permesso l'ottima riuscita della manifestazione: Thun in Bike (tappa con la colazione alla chiesa di San Vigilio), Pompieri (tappa con taglieri di affettati presso la caserma dei pom-







pieri), USAM Baitona (tappa con succo di mela presso la località "Poza Plana"), Young Promotion e Amatori (tappa con aperitivo presso la piazza di Toss), Coro Parrocchiale (tappa con spicchio di mela al bacino artificiale), Elena Paternoster con Michele Bonvicin in rappresentanza dei Mieli Thun (tappa con grana, miele e birra nella piazza di Nosino), Alpini (tappa finale con pranzo in località Ronch).

Il pomeriggio è stato allietato dall'intrattenimento per adulti e bambini di Bimbell: direttamente da Rimini, Marcello ci ha raggiunti per rendere indimenticabile una calda domenica pomeriggio. Con lui anche Arianna Barlini, terza classificata al mondo in Body e Face Painting, che ha truccato con fantasia e simpatia la maggior parte dei presenti. La Commissione è molto soddisfatta per la buona riuscita dell'evento, nonostante la non eccessiva partecipazione: l'impegno è stato completamente ripagato dall'entusiasmo dei partecipanti, che tra sole, cibo, musica e risate hanno trascorso una giornata allegra e divertente. Alternativa.

L'obiettivo futuro della Commissione è quello di proporre attività innovative, progetti e percorsi sociali finalizzati ad aumentare e stimolare la curiosità del cittadino. Si pensava, per esempio, a una proposta capace di far interagire giovani e anziani, in un contesto di tradizione, usi e costumi del Comune: anello di giunzione tra generazioni differenti e lontane. Un'altra possibile iniziativa, in fase di valutazione, potrebbe essere rivolta esclusivamente ai giovani, con l'intento di sensibilizzazione sull'etica e la morale.

Stimolati dal desiderio di proporre attività innovative, i componenti della Commissione ricordano che chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e di fare è ben accolto nel gruppo per collaborare nei progetti futuri.

Un grazie caloroso a tutti coloro che aiutano a concretizzare queste iniziative.



## ...E UN GIORNO

anche nella nostra scuola arrivò la guerra...

E un giorno anche nella nostra scuola arrivò la guerra... quella portata dai bambini, quella guerra che loro sentivano nelle conversazioni preoccupate di casa, quella guerra che vedevano ogni momento sui cellulari e in tv, quella guerra che già qualche bambino riportava nei giochi a scuola.

«Maestra... perché c'è la guerra?». I bambini sanno fare domande semplici, spontanee, improvvisate... importantissime: domande grandi come i loro pensieri. Noi insegnanti ci siamo sentite investite, come sempre, della responsabilità di aiutare i bambini ad orientare il loro pensiero anche intorno a questa pesante tematica.

Il primo passo è stato chiaramente quello di tranquillizzare i bambini; il secondo è stato quello di far capire loro che la grande migrazione messa in atto in quei giorni aveva lo scopo di portare in salvo tutti, soprattutto i bambini. Il terzo passo, poi, è stato

quello di riflettere sul grande valore della pace, anche quella piccola, nostra, del nostro stare insieme, per creare un clima positivo e pacifico a partire dalla nostra scuola.

E poi la notizia, alcuni giorni dopo, dell'arrivo nel paese di Vigo di Ton di alcuni profughi e fra loro un bambino: Adam.

Abbiamo accolto l'invito di andarlo a trovare: Adam è ancora piccolo, non va a scuola, non sappiamo se abbia amici! Proponiamo così ai bambini di fargli una sorta di "Festa di benvenuto" e chiediamo loro di pensare a qualche piccolo dono da offrire al nuovo amico. A scuola vengono così preparati alcuni disegni e soprattutto le bandierine da appendere, perché «quando lo andremo a trovare sarà una festa».

Proponiamo inoltre che in maniera libera e spontanea i bambini possano portare qualcosa da casa: un gioco. Ma non un gioco nuovo, comprato apposta e





nemmeno un gioco vecchio, che non viene più usato: chiediamo di portare qualcosa che per loro è speciale, da scegliere col cuore, un gioco che possa far uscire Adam dalla tristezza, dalla solitudine, che lo faccia stare bene nella comunità di Vigo di Ton e che gli faccia passare dei momenti gioiosi. Non abbiamo informato le famiglie di questa richiesta, ma abbiamo lasciato che i bambini si occupassero in prima persona e in maniera volontaria e spontanea di procurare un oggetto al quale fossero particolarmente legati da donare al piccolo nuovo amico.

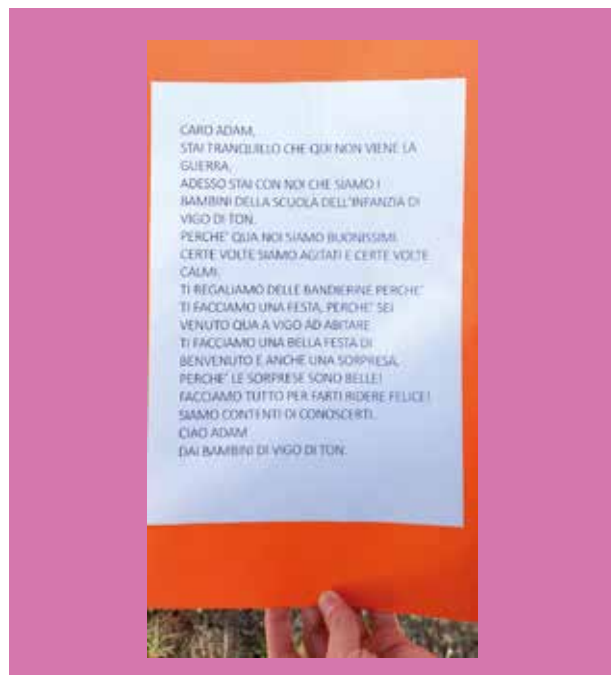
E poi arriva il giorno dell'incontro. Nulla di più semplice: bambini che si avvicinano a un altro bambino, un bambino che sorride a tanti bambini; bambini che cantano e un bambino che ascolta; un bambino che gioca e bambini che osservano. Bambini che corrono, bambini che ridono, bambini con gli occhi felici, bambini che dicono: «Vedi, maestra! Gli piace! Gioca!». «Certo che gli piace! È un bambino che ama giocare come te!» e poi la caramella suggella un patto importante di amicizia!

È fatta! I bambini si voltano per un ultimo saluto e la mamma di Adam promette di appendere le bandierine alla porta: i bambini promettono di tornare a vedere le bandierine appese.

Rientriamo a scuola. La guerra continua, le guerre continuano. Ma questa esperienza rimarrà sempre nel cuore di tutti... piccoli e grandi.

#### IL CAMPANARO

per il paese di Vigo di Ton, incaricato di suonare le campane in caso di decessi, è il signor **ANTONIO BARBUTO**, reperibile **TUTTI I GIORNI** dalle ore 08.00 alle ore 18.00 al seguente numero: **338 165 33 73**.



*Caro Adam,  
stai tranquillo che qui non viene la guerra.  
Adesso stai con noi che siamo i  
bambini della scuola dell'infanzia di  
Vigo di Ton.  
Perché qua noi siamo buonissimi.  
Certe volte siamo agitati e certe volte  
calmi.  
Ti regaliamo delle bandierine perchè  
ti facciamo una festa, perchè sei venuto qua a  
Vigo ad abitare  
ti facciamo una bella festa di  
benvenuto e anche una sorpresa.  
Perché le sorprese sono belle!  
Facciamo tutto per farti ridere felice!  
Siamo contenti di conoscerti.  
Ciao Adam.*

**I bambini di Vigo di Ton**



## A SCUOLA DI SICUREZZA

### Per i bambini della Scuola Primaria di Ton

Con il progetto **“A scuola di sicurezza con i pompieri”** i bambini della Scuola Primaria di Ton hanno vissuto momenti di scoperta, di azione, prove di coraggio e di autonomia, che hanno consentito loro di sperimentare semplici azioni di prevenzione in caso di incendio e di avvicinarsi al difficile e importante lavoro svolto quotidianamente dai Vigili del Fuoco.



#### I POMPIERI

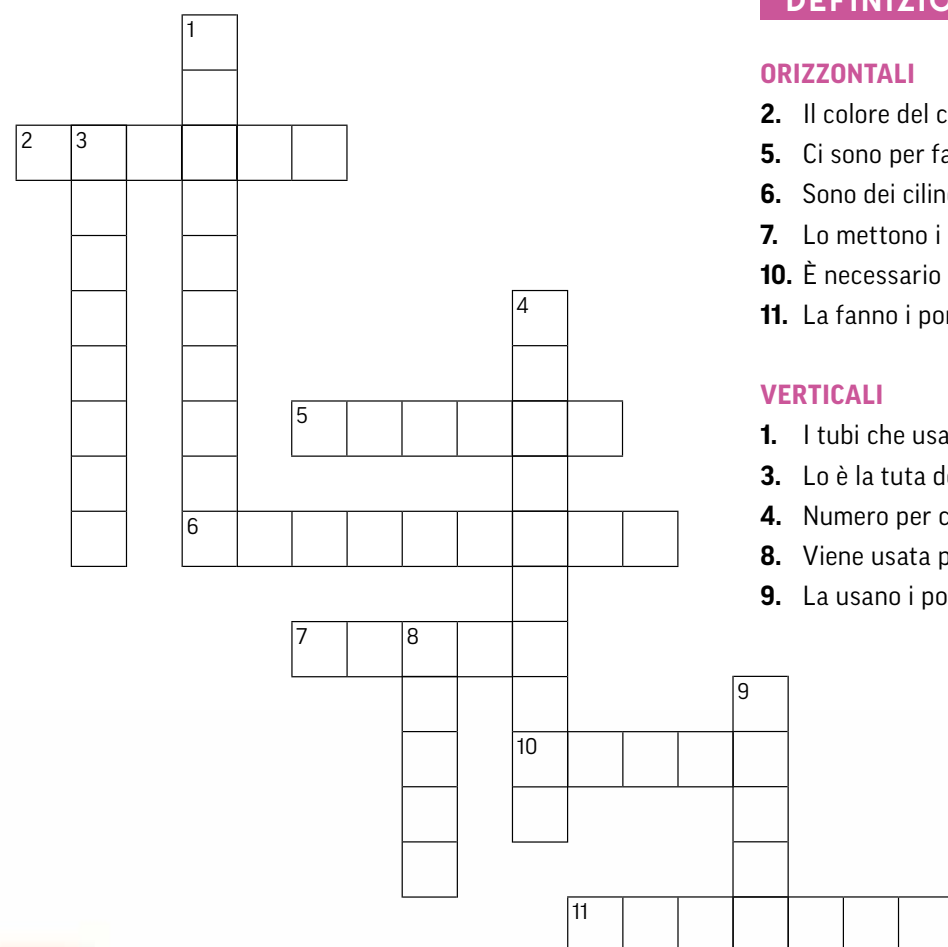
*Il portiere Arturo  
con il suo abito scuro,  
un fuoco voleva accendere di sicuro,  
per scaldare Teresina  
la vecchia gatta della sua vicina.  
Infreddolita e incuriosita dal fuoco scoppiettante  
Teresina, la birbante  
un pasticcio combina in un istante.  
Dal balcone allarmato,  
grida Arturo disperato:  
“Aiuto, aiuto, tutto è bruciato!”  
Risponde il pompiere Maurizio, dal comando:  
“Stia tranquillo, stiamo arrivando!”  
Con tute e scarponi,  
giacconi e manichette  
arrivano Mirco e Nicolò  
come saette.  
Si alza la scala.  
“È pronto l'idrante?”  
chiede Sara al comandante.  
Coraggiosi i nostri eroi,  
affrontano pericoli e alluvioni  
con costanza e con amore  
salvano tutte le persone.  
Un grande spavento, tutto è passato,  
Arturo si calma, il gatto è salvato.  
Ora tutti son felici,  
grazie ai nostri pompieri amici.*

**Classi 4<sup>e</sup> e 5<sup>a</sup>,  
Scuola Primaria di Vigo**





# CRUCIVERBA DEI POMPIERI



## DEFINIZIONI

### ORIZZONTALI

- 2. Il colore del casco del comandante
- 5. Ci sono per farsi sentire
- 6. Sono dei cilindri rossi per spegnere il fuoco
- 7. Lo mettono i pompieri in testa
- 10. È necessario mantenerla in caso di allarme
- 11. La fanno i pompieri per esercitarsi

### VERTICALI

- 1. I tubi che usano i pompieri
- 3. Lo è la tuta dei pompieri
- 4. Numero per chiamare i soccorsi
- 8. Viene usata per arrivare in alto
- 9. La usano i pompieri per parlarsi



## UN'AULA DEDICATA AL “POETA DEL MIELE”

### Il nome di Andrea Paternoster rimarrà indelebile all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Rimarrà indelebile il nome di Andrea Paternoster, così come il suo ricordo. È stata intitolata al “poeta del miele”, in una mattinata luminosa di primavera, una sala dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Alla cerimonia, emozionante e intima, erano presenti le figlie Elena e Francesca, che si sono dette «commosse e grate nello scoprire questa targa dedicata a nostro padre. E siamo sorprese e orgogliose di sapere quanti legami aveva tessuto negli anni, sia nella sua attività professionale che nell'insegnamento e nella trasmissione dei suoi saperi qui a Pollenzo».

Non sono voluti mancare a questo momento toccante il presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche e fondatore di Slow Food Carlo Petrini e una delegazione trentina legata affettivamente e storicamente ad Andrea: Matteo Maria Carminucci della famiglia Mieli Thun, Antonio Maini e Sandro Di Nuzzo, rispettivamente fiduciario e cofondatore della condotta Slow Food Terre del Noce, e Tommaso Martini, portavoce di Slow Food Trentino.

Così il nome di Andrea Paternoster resterà per sempre: all'ateneo piemontese come in ogni ape che ci circonda, in ogni respiro vitale che anima questo mondo.





# IL COMITATO ASUC DI VIGO DI TON PER LA CURA DEL TERRITORIO

Sono diversi gli interventi realizzati nell'ultimo periodo dall'ASUC di Vigo di Ton per la cura e il benessere del territorio.

Sono stati recentemente posizionati nei pascoli di Malga Bodrina due "brenzi" quali abbeveratoi per gli animali, in sostituzione dell'ormai fatiscente fontana, che non garantiva più una sicura funzionalità e non era più adeguata, né dal punto di vista zootecnico, né sotto l'aspetto ambientale. Infatti, la collocazione della fontana davanti al portone dello stallone, che coincide con l'ingresso principale agli edifici di Malga Bodrina, era inidonea per consentire conformemente il pascolo degli animali, secondo gli standard agricoli attuali, peraltro suggeriti anche dalle competenti strutture provinciali. I due manufatti in legno sono stati ricavati da tronchi di larice locale.

Un particolare ringraziamento va rivolto a Mirko e Nicola Sala, che hanno messo a disposizione volontariamente il proprio tempo libero e l'attrezzatura della propria ditta per la posa e il collegamento dei due manufatti alla rete idrica.

Quest'anno, dopo 3 anni a causa del lungo lockdown pandemico, abbiamo potuto organizzare la Festa degli Alberi in data 9 giugno, con la collaborazione dell'ASUC di Masi di Vigo e del Comitato ASUC di Toss.

Alla tradizionale ricorrenza hanno partecipato 80 ragazzi delle Scuole dell'Infanzia e Primaria di Primo Grado di Vigo di Ton con le proprie insegnanti, le autorità comunali, il nostro parroco don Daniele Armani, i rappresentanti della Cassa Rurale Val di Non, il comandante dei Vigili del Fuoco volontari di Ton e il personale della Stazione Forestale di Predaia, che effettuerà una lezione sulla natura per i bambini.

In questa occasione sono state piantumate a suggello alcune piante forestali in località Campo Sportivo.

A tal proposito, si ricorda come la Festa degli Alberi sia stata ufficializzata negli Stati Uniti nel 1872 e lì si festeggia il 21 novembre, con lo scopo di creare una coscienza ambientale nelle persone e per incrementare il patrimonio forestale.

Nel corso dei mesi di aprile e maggio è stato eseguito un intervento di svasso in località "Glare" per la messa in sicurezza dell'asta del rio Rinassico. L'intervento era stato sollecitato a più riprese dall'Amministrazione già dal 2017. Il materiale ghiaioso prelevato è stato di circa 5.000 mc. I lavori sono stati commissionati direttamente dal Servizio Bacini Montani della PAT alla Ditta Sala Valerio snc e concordati con questa Amministrazione.



In data 10 maggio è stata chiusa la strada forestale del Giaz, onde permettere l'esecuzione delle lavorazioni di disaggio dell'incombente parete rocciosa e la messa in sicurezza della viabilità pedonale e veicolare. Infatti, la strada è altresì a servizio del sentiero Frassati, del circuito sentieri d'Anaunia e della Bike Val di Non. I lavori sono stati richiesti da questa ASUC al Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della PAT e, dopo vari sopralluoghi eseguiti con i funzionari PAT nel corso dell'anno 2021, la Provincia ha incaricato il Consorzio Lavoro Ambiente, che poi ha commissionato i lavori alla Cooperativa Natura Ambiente e alla Ditta Lago Rosso.

I lavori sono terminati il 26 maggio con l'installazione di una rete di sicurezza.

In data 14 maggio è stato eseguito un intervento di ripristino ambientale in loc. "Plan da le stradele", lungo il segnavia SAT 509 (che da Vigo conduce a Malga Bodrina), prima di raggiungere la più nota località "I salezadi". Il lavoro è consistito nel taglio di piante che stavano ormai invadendo la piccola radura, previa autorizzazione dell'Autorità Forestale.

L'intervento è stato eseguito con la fattiva partecipazione di alcuni volontari della Sezione Cacciatori di Ton e della Sezione SAT di Ton.

Infine, un particolare ringraziamento va rivolto anche a Matteo Tovazzi e ai suoi assistenti, che hanno dedicato diverse giornate di lavoro per il taglio di cespugli e la pulizia dei bordi lungo la strada tra il pont dei Molini e Maladrè.

## PROGETTO DEL SERVIZIO FORESTE E FAUNA DELLA PROVINCIA DI TRENTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE VIVAISTICO

Anche quest'anno sono state messe a dimora delle siepi fornite dal Servizio Foreste della Pat.

Prosegue il progetto in collaborazione con il Servizio Foreste a Fauna della Provincia di Trento per cercare di piantumare alcune zone confinanti con aree sensibili tramite l'utilizzo di materiale vivaistico assegnato per la realizzazione di siepi antideriva in contesto agrario.

Lo scopo è quello di proteggere e quindi limitare il più possibile il fenomeno della deriva nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Se rispettate, le regole previste dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), riprese anche con Decreto del presidente della Provincia, garantiscono già in questo senso; prevedere delle barriere naturali rafforza questa azione di salvaguardia e riduzione dei rischi e gli impatti dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità.

Quest'anno hanno aderito, dando dimostrazione di grande sensibilità, alcuni dei nostri agricoltori con fondi a Toss.



Sono stati messi a dimora circa 250 metri di siepe mista di specie tipiche, di cui 150 metri lungo la strada che porta a Ronch.

Lungo il lato est del cimitero di Toss sono state messe a dimora delle piante sempreverdi, mentre nel cimitero di Vigo è stato seminato il prato fiorito per abbellire l'ingresso.

**Chi fosse interessato ad aderire al progetto, mediante la fornitura di materiale vivaistico gratuito da parte della Provincia, può darne comunicazione al Comune di Ton.**



# ALPINI SPRINT

## RACCOLTA MATERIALE UCRAINA

In poche settimane si è passati dall'emergenza sanitaria a quella umanitaria. Queste immagini hanno immortalato alcuni momenti della raccolta di beni in favore del popolo ucraino.

Gli Alpini hanno un legame particolare con l'Ucraina perché tanti nostri padri, nonni e bisnonni lì hanno combattuto durante la Seconda Guerra Mondiale, lì sono morti e lì riposano per sempre.

Tolstoj diceva che "la Patria è là dove riposano gli antenati" e quindi in un certo senso l'Ucraina è un po' anche la nostra Patria. (Foto 1, 2)

## GIORNATA ECOLOGICA

**SOSTEGNO AGLI ALPINI:** la vicinanza ai nostri valori ci viene comunicata anche con l'acquisto dei Panettoni Alpini. Ma c'è chi non si ferma e si preoccupa di arricchire di contenuti "tematici" la tradizionale Giornata Ecologica con la noncuranza dell'ambiente (Foto 3, 4, 5).

**INQUINAMENTO DIFFERENZIA-TO!** Anche nella coscienza incivile dell'abbandono dei rifiuti può es-

servi un senso civico, tant'è che ci siamo trovati davanti un inquinamento separato dedicato alle sole lattine.

**PAURA DI RITORSIONI:** la guerra in Ucraina è la guerra del gas. Qualcuno, per paura di essere ritenuto filorusso, ha preferito far sparire le prove.

Il Gruppo Alpini ringrazia chi quotidianamente si impegna privandosi dei propri rifiuti per la buona riuscita della nostra iniziativa ecologica e di civiltà.

## ADUNATA NAZIONALE DE- GLI ALPINI

Dopo due anni finalmente e nuovamente insieme. È stata una bellissima festa, un bellissimo momento di unione e fratellanza. Ed è stata apprezzatissima la presenza dei sindaci e di una parte importante della Giunta Provinciale (Foto 6, 7, 8).

## SUPPORTO AL CONCERTO DI VASCO ROSSI

Fiumi di parole del cantante e un fiume di persone da indirizzare e informare per gli Alpini. Il gruppo di Ton è stato presente anche questa volta! (Foto 9)



1



2



3



4



5



6



7



8



9



# LA SAT DI TON È RIPARTITA ALLA GRANDE

Superati questi due anni segnati dalla pandemia e da molte restrizioni, a febbraio abbiamo potuto organizzare nuovamente la consueta assemblea annuale dei soci, nel corso della quale sono state esposte le relazioni economico-finanziarie e delle attività svolte nell'anno 2021.

Si è potuto inoltre procedere alle votazioni e il nuovo direttivo è così formato: Matteo Tovazzi, Alessandro Marcolla, Luca Marcolla, Luca Facci, Ruggero Dallago, Diego Defant, Andrea Rigotti, Christian Anesi, Daniele Melchiori, Siegfried Maierofer e Caterina Lavieri.

Durante l'assemblea è stato presentato anche il programma delle gite e attività.

Finora siamo riusciti ad organizzare soltanto quella del 18 febbraio sull'Alpe di Villandro, luogo meraviglioso con una vista panoramica a 360°, e il 15 maggio la gita sul monte Carone, una bella cima che ha regalato spettacolari scorci sui laghi di Garda e Ledro.

Tra marzo e maggio abbiamo provveduto alla sistemazione e manutenzione dei sentieri: in particolare il 20 marzo ci siamo occupati dei sentieri 516, 516/A, 516/B,

Sentiero Frassati E 510, il 22 maggio del tratto di sentiero 500 (Roccapiana - Monte Cucco).

In una soleggiata domenica di giugno abbiamo poi organizzato la festa del Rododendro con la santa messa, pranzo a base di prodotti tipici, lotteria e concerto del Coro San Romedio.

Siamo rimasti veramente entusiasti per la notevole partecipazione e coinvolgimento da parte dei presenti.

Nelle calde serate del mese di luglio, con cadenza settimanale, abbiamo proposto alla popolazione delle camminate lungo i sentieri del nostro comune.

Abbiamo avuto grandi soddisfazioni anche da questi incontri, perché hanno avuto larga adesione coprendo varie fasce d'età.

Durante la seconda settimana di luglio, inoltre, abbiamo partecipato all'iniziativa 7X7 Estate in Comune, svoltasi nei dintorni della frazione di Toss.

Il prossimo appuntamento sarà il 7 agosto con la gita per bambini e famiglie in Val Passiria, il programma dettagliato è stato pubblicato sul sito [www.sat-ton.it](http://www.sat-ton.it), dove ci si potrà iscrivere.



Anche per questa attività auspichiamo un'ampia partecipazione da parte di soci e simpatizzanti, perché riteniamo importante ricreare lo spirito di comunità e condivisione nelle persone che amano e rispettano la montagna.

Ci vediamo in sentiero, buona estate a tutti!

Excelsior!





# VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI TON



## MANOVRE ED ESERCITAZIONI

In data 26 maggio è stata effettuata una prova di evacuazione della scuola elementare e della materna di Vigo di Ton, simulando un attacco incendio con l'ausilio dell'autoscala distrettuale. Prova fondamentale per far acquisire ad alunni e maestre più familiarità con le procedure di sicurezza e sapere come comportarsi in caso di reale emergenza, ma anche molto utile per noi Vigili del Fuoco volontari per esercitarci ed essere pronti in qualunque evenienza.

Sempre nel mese di maggio abbiamo inoltre prestato il nostro servizio alla Trentino Music Arena durante il Soundcheck del concerto di Vasco Rossi, in supporto del soccorso sanitario.

Punto cardine del nostro operato è sicuramente la formazione, per questo ci esercitiamo regolarmente simulando fatti e avvenimenti che possono presentarsi quando siamo chiamati ad operare in situazioni di emergenza.

## IL NUOVO DIRETTIVO

Il mese di maggio ha portato diverse novità all'interno del corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ton. Con l'assemblea tenutasi in data 27 maggio è stato infatti rinnovato il direttivo.

Sono stati eletti **Maurizio Prade** come Capoplotone (rieletto), **Mirco Fedrizzi** e **Michele Marinelli** come Capisquadra e **Alessandro Marcolla** come Magazziniere. Ragazzi giovani, con tanta energia ed entusiasmo, che hanno deciso di mettersi a disposizione assumendosi delle responsabilità, cercando così di far crescere ancora il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Ton.

Recentemente quattro vigili allievi hanno terminato il corso base e sono entrati quindi in servizio attivo, per questo motivo nei prossimi mesi sarà indetto un bando finalizzato all'entrata nel Corpo di nuovi vigili allievi che verranno formati per diventare, al compimento dei 18 anni e al superamento dell'apposito corso base, vigili effettivi del Corpo di Ton.



# CEDAS

Un luogo dove trovare ascolto e una mano tesa



**CEDAS** è un organismo pastorale della nostra Comunità Cristiana ed è la sigla che si traduce in **CENTRO DI ASCOLTO E SOLIDARIETÀ**.

Il Cedas è l'espressione concreta della Caritas di Zona Pastorale, l'organismo della Chiesa dell'Unità Pastorale Cristo Salvatore, nato nel 2020 a seguito dell'emergenza Covid al fine di promuovere, anche in collaborazione con altre realtà e associazioni, la testimonianza della carità della Comunità, guardando allo sviluppo integrale della persona con una particolare attenzione agli ultimi. Cedas è il luogo in cui tutti coloro che hanno bisogno di un consiglio o di un aiuto possono trovare persone che ascoltano, indirizzano e sostengono.

## COSA FA IL CEDAS?

- Raccoglie le segnalazioni delle necessità e dei bisogni;
- Individua progetti e risposte intervenendo se necessario con la fornitura di buoni pacchi viveri;
- Sollecita la costituzione di reti di solidarietà in collegamento con realtà sociali, coinvolgendo le comunità ecclesiali di appartenenza;
- Accompagnamento sociale ed economico;
- Distribuzione vestiario previo appuntamento;
- In questo periodo ci siamo occupati anche dell'inserimento delle famiglie ucraine sul nostro territorio;
- Raccolta e distribuzione mobili in collaborazione con il tavolo della solidarietà Mezzolombardo.

## SE HAI BISOGNO DI AIUTO...

Il nostro sportello è aperto tutti i **GIOVEDÌ pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30 a Denno** presso la Canonica (piano terra).

Oppure è possibile telefonare allo **0461 655 551** nello stesso giorno e orario.

## SE VUOI DARE UN AIUTO...

Se sei disponibile a donare il tuo tempo o qualche cosa che può essere necessario per aiutare chi ne ha bisogno, contatta telefonicamente lo sportello o vieni a trovarci per condividere questa opportunità.

## SE PUOI DARE UN AIUTO...

Bonifico su c/c intestato alla Parrocchia di Vigo di Ton / Iban IT 39 F 08282 35670 000019300748

## RINGRAZIAMENTI

Noi del Cedas ci teniamo a rivolgere un ringraziamento in primis alla redazione del Comuniciamo per lo spazio concesso, e poi desideriamo far arrivare un grande grazie di cuore a TUTTI i PROMOTORI della bella e riuscita festa organizzata a Vigo di Ton sabato 21 maggio: grazie di aver pensato che anche nella nostra zona esistono delle criticità che necessitano di aiuto.

FES TON ha dato l'immagine di una Comunità che, se vuole, sa essere SOLIDALE.

## SERVIZIO PRELIEVI A DOMICILIO

### A chi è rivolto?

A tutte le persone (dai bambini agli anziani) **NON DEAMBULABILI** solo ed esclusivamente con impegnativa e richiesta di prelievo al domicilio prescritta dal medico curante.

### Come ci si prenota?

Telefonando tutti i giorni dal lunedì al venerdì al numero **0463/660108 dalle ore 08.30 alle ore 10.30.**

### Come funziona il servizio?

Nella giornata di **GIOVEDÌ** dalle ore 08.00 alle ore 09.30 circa un'infermiera effettua il prelievo presso l'abitazione del paziente per poi consegnare personalmente la/le provetta/e in Comune, dove un gruppo di volontari a turno provvede al trasporto a Denno per il successivo inoltro, da parte dell'Azienda Sanitaria, all'ospedale di Cles.



## USAM BAITONA: CORRERE UNITI PER CORRERE FELICI

Non è stato facile riprendere il ritmo e rimettersi di nuovo in gioco dopo il lungo periodo di stop dovuto alla pandemia, ma la voglia di ricominciare ha prevalso su tutte le sensazioni di incertezza.

Così finalmente, dopo due anni di sospensione, siamo riusciti ad organizzare il nostro amato Campionato Valli del Noce, il quale, giunto alla sua 46esima edizione, ha nuovamente scaldato i cuori dei nostri atleti.

Questa storica manifestazione ha da sempre racchiuso un'atmosfera allegra e colorata, diventando così non solo una gara podistica, ma anche un momento di festa per le nostre famiglie.

Le tre gare in programma sono partite da Brez, per poi proseguire a Ruffrè e terminare a Nosino, nella bellissima cornice del Castel Thun, con la partecipazione di ben 350 atleti.

Gli allenamenti dei bambini sono iniziati in primavera, sia a Vigo che a Spormaggiore. Ringraziamo di cuore gli allenatori Vincenzo, Dario e Omar per la disponibilità, l'impegno e la passione.

Durante il periodo primaverile l'Usam Baitona ha inoltre partecipato alle varie manifestazioni inserite nei calendari provinciali, comprensoriali, interregionali e nazionali del Centro Sportivo Italiano.

In modo particolare evidenziamo le gare svolte a Villazano, Terlagio, Coredo, Avio e Mezzolombardo. Tantissimi saranno inoltre gli appuntamenti estivi ed autunnali. L'obiettivo dell'Usam Baitona è da sempre trasmettere la passione per la corsa, disciplina tra le più semplici e libere, per allenare non solo le gambe dei nostri bambini e ragazzi, ma anche la loro capacità di affrontare sempre nuove sfide. Sulla base della nostra esperienza, se i genitori da tifosi-accompagnatori si trasformassero in "apprendisti atleti", il messaggio da noi proposto raddoppierebbe il suo valore!

Lo sport, quando è vissuto bene, è una celebrazione: ci si ritrova, si gioisce, si piange, si sente di "appartenere" a una squadra. "Appartenere" è ammettere che da soli non è così bello vivere, esultare, fare festa.

Questa citazione riassume perfettamente gli ingredienti che anche l'Usam Baitona ritiene fondamentali per realizzare uno sport in grado di allenare alla vita con le sue opportunità da cogliere e i suoi ostacoli da superare.

Il nostro augurio pertanto è che non scordiate mai che quando un gruppo è compatto si ottengono grandi risultati e che quando più persone sono unite nel raggiungere un obiettivo, tanto più facile è raggiungerlo, senza mai scordare che "insieme è meglio" e che "l'unione fa la forza".



## NUOVE SFIDE PER LA POLISPORTIVA LIBERTAS TON



Nella speranza che sia finito il periodo buio che ci ha impedito di passare del tempo insieme e che ha colpito in particolare lo sport con le pesanti normative anti-covid, siamo finalmente pronti a lanciarci in una nuova sfida/avventura con la rinnovata Polisportiva Libertas Ton.

Ringraziando il Direttivo uscente per il lavoro svolto, cogliamo l'occasione per presentare la nuova squadra composta da: Presidente Gabriele Weber, Vicepresidente Thomas Fedrizzi, Cassiere Claudia Zanon, Segretario Federico Webber, Consiglieri Filippo Marinelli, Samantha Cescatti, Andrea Angione e Sergio Weber.

Nella sua nuova veste, la Polisportiva Libertas Ton vuole rappresentare gli sport della pallatamburello e del calcio, ma non solo, con l'obiettivo di dare la possibilità a chiunque di unirsi a noi per fare attività sportiva e per dare un contributo all'attività dell'associazione stessa.

Tutti i componenti del Direttivo sono determinati a fare del proprio meglio per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Speriamo che la nostra determinazione, il nostro impegno ed entusiasmo, con l'appoggio di tutti gli Enti presenti sul territorio comunale, degli amici e simpatizzanti, ci permettano di iniziare un'avventura piena di piccole e grandi soddisfazioni.

Vi aspettiamo numerosi alle prossime iniziative alle quali stiamo lavorando. Chiunque abbia dei suggerimenti o abbia voglia di dare una mano si faccia avanti, la porta è sempre aperta.

*"NEL MEZZO DELLE DIFFICOLTÀ NASCONO LE OPPORTUNITÀ" (A. Einstein)*

## IL SALUTO DI PAOLO BERTOLUZZA

Ciao a tutti, è arrivato il momento dei saluti.

Dopo 15 anni da DS e da vicepresidente e altri 15 da giocatore della Bassa, ho deciso di lasciare per intraprendere una nuova esperienza associazionistica. Questi anni sono stati bellissimi ed emozionanti.

La Bassa è sempre stata per me una seconda famiglia. Ho conosciuto tante persone, giocatori, dirigenti, amministratori, sponsor, genitori ed ognuno di loro mi ha lasciato qualcosa.

È difficile sintetizzare un'esperienza così lunga e intensa, ma voglio comunque cercare di trasmettere quello che sento.

Mi auguro di essere stato all'altezza del ruolo e di aver lasciato almeno una piccola parte di quello che ho ricevuto.

Il calcio in questi anni è cambiato molto, ma quella che non è cambiata è la Bassa, società con valori sociali, umani e morali molto importanti, fatta di persone che si sono spese e dedicate in modo disinteressato ai colori sociali.

Ringrazio il presidente per la sua disponibilità e costanza, Renato per la sua dedizione e di cui ricordo che fin da piccolo mi portava al campo.

Ringrazio Luciano per la sua presenza, dopo gli infortuni mi accompagnava a casa e parlava con i miei genitori.

Ringrazio Silvano Webber per i suoi insegnamenti.

Saluto Paolo Zanin e Sergio Zanotti, passione e competenza. Ricordo e saluto con grande affetto Nicola Bonn, Franco Zanini, Adriano Matteotti e Mauro Pedron.

Infine, grazie a tutti coloro che portano nel cuore i colori della Bassa Anaunia.

Saluto tutti i giocatori che giocano e che hanno giocato nella Bassa.

Voglio infine augurare buon lavoro al nuovo DS Filippo che se avrà bisogno troverà il mio supporto.

Con riconoscenza e amore per il calcio.

**Paolo**





## YOUNG PROMOTION: AVANTI TUTTA!



Eccoci qua: il gruppo giovani di Ton è fiero di comunicarvi che la nostra ripartenza, attraverso la prima edizione dello “Spritz&Ton”, ha avuto buoni risultati, pertanto abbiamo deciso di proporla una seconda che, anche questa volta, ha avuto grande successo.

L'evento è diventato così la festa di punta dell'attuale Young Promotion, oltre che un segno della voglia di ritornare alla normalità dopo un lungo periodo di stop.

Recentemente, su proposta dell'amministrazione comunale, in collaborazione con la Valium Band abbiamo realizzato un evento diverso rispetto ai nostri standard, il quale ci ha portato diverse soddisfazioni sia dal punto di vista della partecipazione e della riuscita della manifestazione, sia dal fatto che il ricavato verrà devoluto al CEDAS, associazione di beneficenza che si occupa di fornire aiuto e supporto alle famiglie bisognose del territorio e in particolare, nell'ultimo periodo, ai rifugiati ucraini.

Restando in attesa di eventi futuri, vi portiamo i nostri saluti e vi invitiamo a mantenere l'entusiasmo finora dimostrato.



## ANNO SCOLASTICO 2021-22

### Tutte le attività del Punto di Lettura e delle Scuole di Ton

Nel corso di questo anno scolastico 2021-22, il Punto di Lettura di Ton, grazie al prezioso supporto finanziario del Comune e coadiuvato dalla Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, ha potuto organizzare diverse attività presso la Scuola Elementare di Vigo e il Punto di Lettura stesso: questo nonostante il perdurare della pandemia da Covid-19 che, in minima parte, ha limitato i grandi eventi come lo spettacolo di fine anno.

Ecco tutte le attività proposte ed effettuate:

#### “LETTURE SOTTO L'ALBERO CON DORA”

Evento proposto per i piccolissimi e i loro genitori, in occasione del Natale. Un ringraziamento speciale alla volontaria “Nati per Leggere” Dora Graciela Fernandez!

#### “SUONAMI UNA STORIA”

Iniziativa proposta in collaborazione con la Scuola Musicale C. Eccher di Cles e le volontarie di “Nati per la Musica” al Punto di Lettura di Ton.







#### SCUOLA ELEMENTARE:

- Per le classi prima e seconda **“Il lupo dal coso blu”**, lettura animata e laboratorio manuale a cura di Fabuline;
- per le classi terza e quarta, **“Il dito magico”** a cura di Lando Francini di Teatro del Vento;
- per la classe quinta, partecipazione al **“Premio Sceglilibro – 5ª Edizione”**, un grande gioco di lettura che ha visto coinvolti i giovani critici letterari in prima persona;
- per le altre classi, **laboratori storico-archeologici** a cura di Veronica della Biblioteca di Mezzolombardo.

Infine, anche quest'anno i bambini di prima e seconda elementare potranno partecipare al gioco estivo “Timbralibro”, organizzato in collaborazione con molte biblioteche della Val di Non e che li vedrà impegnati per tutta l'estate nella lettura.

Non mancheranno dei bei premi finali donati dalle Casse Rurali (Rotaliana Giovo – Val di Non – Novella e Alta Anaunia)!

Vi ricordiamo inoltre che il Punto di Lettura, con la fine dell'emergenza sanitaria, è regolarmente aperto nei suoi consueti orari (LUN e MER dalle 14 alle 18), senza alcuna limitazione.

Potrete come sempre prendere in prestito libri, DVD, riviste, fermarvi a leggere e a studiare, da soli o in compagnia dei vostri bambini e dei vostri amici... vi aspettiamo!

#### ORARI APERTURA CENTRO RACCOLTA VIGO DI TON

<b>MARTEDÌ</b>	<b>14.00 – 17.30</b>
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>14.00 – 17.30</b>
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>9.00 – 12.00</b>
<b>SABATO</b>	<b>9.00 – 12.00</b>

## UN BACIO TRA DUE MONDI

**L'Atala di Innocenzo Fraccaroli in mostra fino al 6 novembre**

La mostra, curata da Roberto Pancheri e allestita nel Torrino che un tempo ospitava la Biblioteca di Castel Thun, intende proporre un focus su una delle più pregevoli sculture di tema profano approdate nel corso del XIX secolo in Trentino, il gruppo scultoreo di *Atala e Chactas* di Innocenzo Fraccaroli (Castelrotto di Valpolicella 1805 – Milano 1882): un “bacio” tra i più seducenti dell'Ottocento italiano, che si colloca agevolmente accanto all'icona romantica ideata nello stesso torno d'anni da Francesco Hayez. Acquisita dalla Provincia autonoma di Trento nel 2011, l'opera proviene dalla collezione dei baroni Salvotti de Bindis di Mori, dove è documentata a partire dal 1928. Essa era stata commissionata, con ogni probabilità, dal giudice Antonio Salvotti (Mori 1789 – Trento 1866), controverso protagonista della storia politica e istituzionale del Regno Lombardo Veneto, ma anche raffinato collezionista d'arte: una passione che condivideva con la moglie, la pittrice accademica Anna de Fratnich (Trieste 1789 – Milano 1837), personalità che lo stesso Fraccaroli ritrasse in un busto in marmo firmato e datato 1837, tuttora conservato in collezione privata trentina. Il soggetto della scultura è tratto da uno dei più fortunati romanzi dell'Ottocento, *Atala ou les amours de deux sauvages dans le désert* di François-René de Chateaubriand. Il libro, pubblicato a Parigi nel 1801, fu subito tradotto nelle

principali lingue europee e venne continuamente ristampato in tutta Europa, fino a diventare un classico della letteratura francese, oltre che uno degli incunaboli della letteratura romantica. Ispirato al mito rousseauiano del “buon selvaggio”, il romanzo narra dell'amore appassionato e tragico di due giovani nativi americani, Atala e Chactas. Fuggiti insieme nella foresta, i due avvertono una naturale attrazione ma sono divisi dalla morale religiosa: Chactas è infatti pagano, mentre Atala è cristiana. Per non contravvenire a un voto di castità pronunciato sul letto di morte della madre, temendo di non resistere a una passione che ritiene peccaminosa, Atala assume del veleno nel momento stesso in cui sta per compiersi il loro primo amplesso. La storia – che associa al patetismo della vicenda l'ambientazione esotica tra le foreste della Louisiana – conobbe una grande fortuna nelle arti figurative, a partire dal celebre dipinto di Girodet-Trioson raffigurante *Il seppellimento di Atala*, presentato al Salon parigino del 1808 e oggi conservato al Louvre. Il gruppo di Fraccaroli costituisce senza dubbio la più riuscita interpretazione artistica del soggetto offerta da un artista italiano. Erede del classicismo canoviano e interprete, al contempo, della nuova sensibilità romantica, lo scultore veronese si cimentò con il tema di Atala fin dal 1846, anno in cui la prima versione della statua comparve in mostra

all'Accademia di Brera, suscitando vasta eco ed entusiastiche recensioni. L'esemplare Salvotti – l'unica redazione in marmo finora rintracciata – reca la firma e la data del 1853 e può essere identificato con la replica autografa che fu inviata alle Esposizioni Universali di Parigi del 1855 e del 1867. Accanto ai ritratti di Chateaubriand e del giudice Antonio Salvotti, in mostra sono presenti materiali fotografici e librari attinenti alla statua e alla sua fonte letteraria, tra cui alcune edizioni ottocentesche dell'*Atala* e del *Genio del Cristianesimo*, l'opera più programmatica dello scrittore francese, nella quale confluì anche il suo romanzo americano. Notevole in particolare l'edizione milanese del 1887 illustrata da Gustave Doré.





# AMORE PER IL TERRITORIO CON UN OCCHIO ALLA TRADIZIONE

Nely Webber e le dolci confetture di "Pra da Lares"



Qualche mese prima di aprire il mio B&B a Masi di Vigo, nella mia casa natale, si insinuò nella mia testa un'idea, qualcosa legato al fare, alla trasformazione.

Cucinare, creare, trasformare quello che il mio orto mi regala è sempre stata una mia passione, che ho coltivato e accresciuto frequentando numerosi corsi e studiando avidamente manuali e libri.

Leggevo inoltre con interesse di piccoli laboratori agricoli, spesso domestici e delle nuove norme che stavano uscendo, in Veneto soprattutto, ma anche nella nostra Provincia. Trasformare quindi la frutta del mio orto-giardino in confetture, cercando di crescere piano piano. Curare l'orto e il frutteto è sempre stato per me un passatempo, uno staccare la mente dal lavoro quotidiano, sarebbe stata una buona idea renderlo una professione?

Un'idea ha sempre bisogno di una motivazione, di una piccola spinta finale, che i miei ospiti mi diedero. Si complimentavano per le mie confetture e decisi quindi di partire.

Affrontare norme e burocrazia non

mi ha mai spaventato, ma affrontarle nella primavera 2020, durante il lockdown, non è stato per niente semplice: tutto il mondo era immobile, gli ordini dell'attrezzatura bloccati. Con grande tenacia e forti arrabbiate, ho portato a casa attrezzatura e autorizzazioni e a giugno 2020, con immensa gioia, ho messo nel vasetto la mia prima confettura di ciliegia.

Cerco, come è nella mia indole, di fare le cose con cura, di coltivare gli alberi rispettando il suolo e il mondo in cui viviamo. Mi piace che un luogo, oltre ad essere produttivo, sia bello, che ci sia biodiversità. Così come cerco di rispettare il frutto che trasformo, solo la frutta più bella e sana per un prodotto di qualità, lascio macerare con lo zucchero, come si faceva una volta, concedendo tempo, in modo che tutto avvenga preservando i sapori e i profumi. La cottura è brevissima, 45/60 minuti. Utilizzo solamente zucchero italiano, estratto dalla barbabietola e non aggiungo altro, né pectine né acidificanti o limone.



In questo mi aiuta Luca, mio marito, e talvolta mio figlio Pietro. Produrre è semplice, tutto sommato, vendere a volte è un po' più complicato e richiede davvero molto tempo, ma l'esperienza mi ha aiutato. Ora vendo le mie confetture in alcune gastronomie trentine, a Milano, Roma, Genova, in Veneto. Ma non mi fermo, ve lo assicuro.

**Nelle prossime uscite troverete degli articoli sulle attività agricole del Comune con l'obiettivo di dare spazio a tutti i nostri produttori che vorranno spiegare e far conoscere il territorio.**

# LE SORELLE OLHA E ZORIANA VENUTE DA LONTANO

Dall'Ucraina al caldo abbraccio della comunità di Ton

Da Leopoli a Vigo di Ton: oltre 1.500 chilometri, 36 ore di viaggio, una valigia piena di speranza e la preoccupazione per ciò che sarà della propria terra, della propria patria e degli affetti più cari.

Era il 26 febbraio 2022 quando le sorelle Olha e Zoriana, insieme ai figli Vladyslav di 16 anni, Vadym e Nella di 13 anni, e al piccolo Adam di appena un anno e mezzo, si sono messe alla guida delle loro automobili e sono partite dall'Ucraina. Destinazione: Italia, Val di Non. Quella che da anni per la mamma e nonna Olha è diventata casa. E che per 3 mesi e mezzo ha accolto e accolto due famiglie ucraine costrette a lasciare il proprio Paese a causa di una guerra assurda.

La parrocchia e la comunità di Ton hanno dato loro ospitalità e il calore di un abbraccio solidale. Qui, grazie alla mano tesa del Cedas, delle associazioni del territorio e dei volontari, le due famiglie venute da lontano hanno potuto vivere insieme al sicuro, circondate dall'affetto delle tante persone che hanno offerto loro un aiuto.

Le giornate nonese, in quello che loro stessi hanno definito "un paradiso", sono state più o meno serene, scandite per i figli dalle mattinate in classe, dai compiti, dai collegamenti online con la scuola in Ucraina e dagli svaghi di cui tutti i bambini e i ragazzi della loro età non possono essere privati, come due tiri al pallone insieme ai coetanei al campetto, un giro in bicicletta tra le campagne, le gite nella zona per conoscere tante cose nuove, i momenti di festa alla sagra paesana.

Una routine quotidiana fatta di cose semplici, ma preziose, anche per Olha e Zoriana: andare a fare la spesa, cucinare, accudire i bambini e accudirsi a vicenda. E poi le videochiamate, immancabili, con i papà e mariti per farsi raccontare le loro giornate e per rimanere in contatto con un mondo che sembra così lontano.

Tre mesi e mezzo dopo, il 12 giugno, la decisione di tornare in quella realtà da dove erano dovute fuggire qualche tempo prima. Quella realtà che ora ha bisogno più che mai di una mano.

Altri 1.500 chilometri e più percorsi. Un viaggio verso casa con tanti significati ed emozioni contrastanti. La



gioia di riabbracciare i papà e i mariti, gli affetti più vicini, la preoccupazione per una situazione che non sembra risolversi. Un viaggio che anche la mamma e nonna Olha ha voluto compiere per aiutare le figlie e i nipoti ad affrontare un percorso complicato e per stringersi nuovamente all'altra figlia Irma, rimasta in Ucraina con il marito e le due bambine perché infermiera di professione.

La mamma e nonna è già rientrata a Ton, dove l'altra Olha e Zoriana, Vladyslav, Vadym, Nella e Adam, il piccolo di casa, hanno lasciato un pezzetto di cuore. E dove troveranno sempre delle braccia e dei sorrisi pronti ad accoglierli.

## UNA NUOVA FAMIGLIA UCRAINA A TON

Dopo aver salutato le mamme Olha e Zoriana, che con i bimbi hanno scelto di tornare a Leopoli dopo tre mesi con noi, nelle scorse settimane abbiamo accolto in canonica a Vigo di Ton una famiglia composta da papà Mykola e mamma Olha, con i figli Mark (del 2012), Tymur (2014) e Matvii (2017).

Papà, mamma e bambini, provenienti da Bucha, sono arrivati in Trentino appena scoppiata la guerra, ospiti da conoscenti a Trento, e ora sono entrati nel progetto canoniche. Anche a loro un grande abbraccio di benvenuto!



# LA CHIESETTA DI S. VIGILIO

di Piero Turri

Non è dato sapere quando questa chiesetta sia stata costruita, e neppure la sua specifica funzione.

Visto il gran numero d'ossa umane rinvenute nei dintorni, si potrebbe desumere che fosse stata adibita a cappella cimiteriale.

Potrebbe essere stata anche la prima chiesa pievana. Non esistono però documenti sufficienti per suffragare tale tesi, perciò rimane solo un'ipotesi.

La chiesa è ricordata per la prima volta in un atto notarile del **1380**.

Un'altra data importante è quella del **1391**.

Il 10 luglio di quell'anno, il vescovo **Gregorio**, suffraganeo del vescovo **Giorgio Liechtenstein**, concesse quaranta giorni d'indulgenza ai fedeli che avessero visitato questo edificio sacro in determinate festività.

Per inciso, questo atto è la più antica pergamena esistente nell'archivio parrocchiale di Vigo.

Dai documenti del **1431** risulta pure che essa aveva dei beni immobili, usati per il suo mantenimento.

Qualche anno dopo i Thun nominarono e mantennero un prete esclusivamente per questa chiesetta. Egli aveva l'obbligo di celebrare in questa un determinato numero di messe.

Da quanto sopra, emerge chiaramente che il diritto di giuspatronato su questo edificio sacro spettava esclusivamente ai nobili di Tono.

Di conseguenza essi avevano anche l'onere del suo mantenimento.

Quanto sopra era regolato dal cosiddetto **"beneficio di S. Vigilio"**. Questa istituzione risale a tempi molto antichi e purtroppo manca il documento di fondazione.

La nomina del curato era riservata esclusivamente al conte **"senior"** della famiglia Thun.

Il sacerdote che riceveva la nomina e l'assegnazione del beneficio riceveva in gestione dei beni stabili, mobili, campi e i diritti di decima.

In cambio il beneficiario aveva l'obbligo di cantare i vesperi, di celebrare la messa a Natale, a Capodanno e dell'Epifania. Inoltre doveva celebrare 301 messe in determinati giorni dell'anno. Nel 1827 le messe furono ridotte a 220.

Col tempo le rendite del beneficio divennero insufficienti per il mantenimento del prete per cui questo beneficio fu unificato con quello di **"S. Giorgio"** istituito nel 1694 dal conte Francesco Agostino Thun, fratello del principe vescovo di Trento Sigismondo Alfonso.

Con questa modifica il prete che godeva del beneficio di San Vigilio doveva abitare in castello e celebrare la messa solamente nella cappella comitale.

Era obbligato, inoltre, a coltivare la campagna in dotazione alla cappellania.

Dagli atti visitali del **1520** e del **1537/1538** risulta che, negli anni precedenti, era stata ricostruita ex novo.

Si afferma che era una chiesa piccola, accogliente, dotata dei paramenti e delle suppellettili necessarie per le celebrazioni liturgiche. Conservava pure l'eucaristia e il fonte battesimale perché la pieve era in fase di ristrutturazione.

Dagli stessi documenti apprendiamo che il prete beneficiario si chiamava **Giorgio** e spesso doveva sostituire il pievano impegnato a Trento come insegnante.

Nel 1524 troviamo una vertenza fra i **Thun** e i conti **Filippini** perché questi ultimi volevano esercitare il diritto di giuspatronato sulla chiesetta.

Il vescovo respinse la richiesta motivandola con il fatto che la chiesa di S. Vigilio era stata costruita dai Thun e, perciò, spettava a loro nominare il curato e mantenerla.

Poco dopo, nel **1539** (non si capisce il motivo, visto il breve intervallo di tempo), il cardinale Bernardo Clesio sollecitò il conte Sigismondo a riparare la chiesa perché ne aveva urgente bisogno.

Quest'ultimo dichiarò che non spettava a lui tale compito, ma alla comunità pievana che l'aveva costruita.

La comunità di Vigo, però, non si rese disponibile a sostenere dette spese e giustificava il diniego con il pretesto di non essere la proprietaria dell'immobile.

Così nel **1580** l'edificio divenne inagibile, con il tetto sfondato e le mura sgretolate.

Nel frattempo, tuttavia, qualcuno deve aver restaurato questa chiesa, perché nel **1695** era ancora officiata. Si doveva, però, portare il necessario per le celebrazioni liturgiche dalla chiesa pievana.

Ormai ai conti Thun la chiesa non interessava più. Cadde in uno stato di totale abbandono e le autorità religiose, nella persona del vescovo Cristoforo Sizzo de Noris nel **1766**, ne ordinarono la demolizione.

La popolazione locale si oppose fermamente, ma nello stesso tempo non fece nulla per riparare l'edificio sacro.

Nel **1825** il vescovo minacciò l'interdizione se, entro un anno, i Thun non l'avessero restaurata. Questi, però, fecero orecchie da mercante.



Si arrivò così al **1853**, quando il conte Matteo II, già in difficoltà finanziarie, decise di rinunciare al patronato e alla proprietà, cedendo l'immobile alla comunità locale che lo acquistò con cinque motivazioni ben precise.

L'ultima, la più curiosa, dice: **"La comune di Vigo e Masi di Vigo riconosce essere di suo interesse il conservare la detta chiesa di S. Vigilio per non avere in Vigo altra chiesa che la parrocchiale ed anche questa vicinissima alle case per cui in caso di incendio è facile che venga consumata dalle fiamme"**.

Nel 1939 un abitante di Vigo, con una lettera, così scriveva: **"All'Ufficio delle Belle Arti Castello del Buon Consiglio in Trento. - Il parroco di Vigo di Ton vuole abbattere la chiesa di S. Vigilio che è la più bella e buon statto (sic) ed è una delle più antiche di Val di Non. Egli vuole poi abbattere l'orchestra nella Chiesa parrocchiale che porta belle pitture vecchie e gli stemi (sic) dei Conti. Voglia scrivergli che prima domandi permesso alle autorità. La gente è malcontenta. Tante grazie. Dev.mo Allesio Joris"**.

L'Ufficio, con una missiva datata 1 marzo 1939, lo tranquillizzò assicurando che era informato della cosa, perché il parroco aveva già parlato con la Curia e che niente potrà essere modificato senza l'autorizzazione di quell'Ufficio.

In data 22 marzo dello stesso anno, il parroco chiede alla Sovrintendenza di poter restaurare la chiesetta perché, nei

muri, c'erano delle fenditure larghe parecchi centimetri e anche all'interno era molto "deperita".

L'orientamento dell'edificio è quello classico dell'epoca, vale a dire l'entrata ad ovest e l'abside ad est.

La chiesa ricalca lo stile romanico; ha una facciata molto semplice a capanna con un portale architravato in pietra bianca sormontato da una finestra a lunetta.

Le facciate speculari e il catino absidale sono ciechi, mentre due monofore archiacute si aprono sulle pareti del presbitero.

Un piccolo campanile si eleva sul colmo del tetto con fusto in pietra a vista, la cella di legno sormontata da una croce apicale. È dotato di una campanella, detta **"La Luzia"** in onore della donatrice **Lucia** emigrata in America.

L'aula si presenta a navata unica, quadrangolare; è coperta da una volta a botte.

L'abside semicircolare chiude la struttura di là dall'altare di legno.

Nel **1903** il parroco don **Giacinto Vedovelli**, con l'aiuto della popolazione, la rimise in pristino, rendendola così officiabile. Nello stesso anno fece dipingere l'intera superficie muraria da padre **Giustino da Trento** che ha realizzato motivi a tendaggio lungo le pareti, finti cassettoni lapidei nel catino absidale e un cielo stellato sulle volte.

Sull'archivolto, a tutto sesto, sono riportati dei cartigli con delle scritte in latino.

L'altare ligneo del XVII secolo reca, nell'edicola, una pala raffigurante S. Vigilio che entra in Trento accompagnato da alcuni pellegrini: uno è stato identificato come **Carlo Cipriano Thun** (1619-1676) del 1623.

Secondo la tradizione voluta dai Thun, essi sarebbero giunti da Roma fino a Trento al seguito del Santo nell'anno 313. Il quadro ora è custodito, per ragioni di sicurezza, nella chiesa parrocchiale.

Esso risale al 1635 ed è ascrivibile alla mano d'**Elia Naurizio** (1589-1657).

Recentemente alla chiesetta è stata rifatta la copertura per ripararla dalle infiltrazioni d'acqua.

L'edificio comunque avrebbe bisogno di altri urgenti interventi conservativi per evitare che un bene così prezioso per la nostra comunità vada perduto per sempre.





# Diamoci del tu //

## // La relazione fa la forza

Oggi che la tecnologia ti permette di gestire molte operazioni bancarie in autonomia, noi continuiamo a investire nel valore della relazione. È una relazione personale, quotidiana, autentica. Senza filtri.

La Cassa Rurale è casa tua: vieni a trovarci.

**crvaldinon.it**